

Circolare n°: 16/2020

**Oggetto: Fondo straordinario COVID-19**

**Sommario:** Nel quadro degli interventi previsti dal piano regionale ORA VENETO! la Regione Veneto con DGR n. 618 del 19 maggio 2020 ha previsto l'attivazione, per il tramite di Veneto Sviluppo SpA, del Fondo di rotazione per la concessione di FINANZIAMENTI AGEVOLATI alle PMI e ai PROFESSIONISTI dei settori COMMERCIO, SECONDARIO, TERZIARIO E ARTIGIANATO di cui alle leggi regionali 18 gennaio 1999, n. 1, 9 febbraio 2001, n. 5, 17 gennaio 2002, n. 2 e 18 novembre 2005, n. 17 per fronteggiare le esigenze di liquidità derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

La Regione Veneto ha pubblicato nel BUR n. 80 del 29 maggio 2020 le disposizioni operative che disciplinano l'accesso alle agevolazioni nella forma di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese a causa dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia.

***Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.***

**Indice:** \_\_\_\_\_

- P.1 \_\_\_\_\_ BENEFICIARI
- P.2 \_\_\_\_\_ CARATTERISTICHE TECNICHE
- P.3 \_\_\_\_\_ AGEVOLAZIONE
- P.4 \_\_\_\_\_ ITER DI PRESENTAZIONE

**BENEFICIARI:** \_\_\_\_\_

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI ed i PROFESSIONISTI operanti nei settori di seguito specificati (rif. Classificazione ATECO 2007).

- L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, M74.10, M74.90, M75.00, A01.61, I55, Q87, Q88, R90.03.02, R 90.03.09, R91;
- L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori;
- L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96;
- L.R. 18 novembre 2005, n. 17: PMI cooperative di tutti i settori.

I soggetti richiedenti alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

1. Aver subito una crisi di liquidità a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività;
2. Essere regolarmente iscritte nel registro imprese istituito presso la CCIAA o all'albo delle imprese artigiane e attive alla data dell'8 marzo 2020. Nel caso dei Professionisti, essere titolari di partita IVA attiva alla data dell'8 marzo 2020. A tal fine farà fede la data di inizio attività indicata dal Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi);
3. Avere sede operativa nel territorio della Regione del Veneto alla data dell'8 marzo 2020 come da visura camerale. Nel caso dei Professionisti, avere il domicilio fiscale in Veneto alla data dell'8 marzo 2020 come indicato nel "Quadro B" "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA;
4. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o antecedenti la data di presentazione della domanda, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale (tale requisito non si applica ai Professionisti);
5. Non essere sottoposti a procedura concorsuale per insolvenza;
6. Rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della L.R. 16/2018;

7. Essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi. A riguardo, si chiarisce che un DURC regolare non rientra tra le condizioni di ammissibilità per la concessione del finanziamento, ma è necessario in sede di erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto previste della "Disciplina di riferimento";
8. Con riferimento alla data del 31 dicembre 2019: non devono presentare sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", e non devono presentare esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate come previsto dalla Circolare n. 272/2008 di Banca d'Italia e successive modificazioni e integrazioni.

#### SPESE FINANZIABILI:

Trattasi di finanziamento agevolato finalizzato ad esigenze di liquidità e non alla riduzione di precedenti affidamenti presso il medesimo Finanziatore (banca), avente le seguenti caratteristiche:

FORMA TECNICHE	Finanziamento agevolato* con provvista pubblica per un importo pari al 100% dell'operazione agevolata, accompagnato da un contributo a fondo perduto finalizzato all'abbattimento dei costi del finanziamento
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	min. € 5.000,00 – max. € 50.000,00
DURATA DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO	Min. 12 mesi – ma. 72 mesi
DURATA DEL PREAMMORTAMENTO	Max 24 mesi
TASSO APPLICATO ALLA PROVISTA REGIONALE	ZERO
COSTO DEL FINANZIAMENTO	Max 1,2% annuo
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO (IN "DE MINIMIS")	Pari al costo del finanziamento e fino a max 2.000,00 euro
MODALITÀ DI RIMBORSO	Rata mensile/trimestrale costante posticipata per il Beneficiario con restituzione al Fondo da parte del Finanziatore con competenza trimestrale/semestrale

**ITER DI PRESENTAZIONE:**

---

Le domande potranno essere presentate a Veneto Sviluppo entro il 31.12.2020 esclusivamente per il tramite delle banche convenzionate che metteranno a disposizione il modulo di domanda.

Veneto Sviluppo esamina le domande di ammissione alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento.

Riscontrata la corretta presentazione della domanda inviata dal Finanziatore (banca), Veneto Sviluppo delibera in merito alla concessione della provvista pubblica entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della relativa domanda completa della prevista documentazione.

Entro i 15 giorni successivi alla delibera, Veneto Sviluppo invia al Finanziatore e al Beneficiario la comunicazione d'esito della delibera di ammissioni ai benefici del Fondo.

L'esito dell'attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l'agevolazione, alla Banca / Società di leasing convenzionata prescelta ed al Soggetto Presentatore.

Successivamente all'ammissione, su richiesta del Finanziatore, Veneto Sviluppo rende disponibile la provvista pubblica per il perfezionamento del finanziamento.

Ciascun Finanziatore dovrà provvedere all'erogazione del finanziamento entro il termine massimo di tre mesi dalla data di delibera di Veneto Sviluppo cui seguirà anche l'erogazione del contributo a fondo perduto da parte di Veneto Sviluppo.

Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner**

**Dr. Fabio Pavan**

**In collaborazione con Pierpaolo Polese**